



COMUNE DI PINCARA

Provincia di Rovigo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO

OGGETTO	APPROVAZIONE SCHEMA DI DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - DUP SUPER SEMPLIFICATO PER IL PERIODO 2022-2024.
---------	---

Oggi **ventisette** del mese di **luglio** dell'anno **duemilaventuno** alle ore 18:30, convocata in seguito a regolare invito si è riunita in videoconferenza tramite WhatsApp la Giunta Comunale così composta:

		Presenti/Assenti
Magon Stefano	Sindaco	P
Bellini Giustiliano	Assessore	A
Visentini Renzo	Assessore Esterno	P

2	1
---	---

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D.Lgs. n. 267/2000 il **SEGRETARIO COMUNALE** Esposito Giuseppe.

Magon Stefano nella sua qualità di **Sindaco** assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

IL Sindaco

premesse le formalità di legge, pone in trattazione l'argomento sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che il D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 ha modificato ed integrato il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

RICHIAMATO l'art. 11 del D. Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D. Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14 il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti locali adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

VISTI:

- l'articolo 151 comma 1 del decreto legislativo n. 267/2000 (TUEL), così come novellato, che recita: *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale”*;
- l'articolo 170, comma 4, del TUEL che reca inoltre: *“Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile applicato alla programmazione di bilancio di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;

Premesso che con Decreto Ministeriale del 18.05.2018 sono state apportate modifiche al principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.LGS. n. 118/2011 che dispone quanto segue:

«8.4. Il documento unico di programmazione semplificato degli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti.

Il documento unico di programmazione semplificato, guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente è predisposto dagli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti.

Il documento unico di programmazione semplificato deve contenere l'analisi interna ed esterna dell'ente illustrando principalmente:

- 1) le risultanze dei dati relativi al territorio, alla popolazione, alla situazione socio economica dell'ente;*
- 2) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali;*
- 3) la gestione delle risorse umane;*
- 4) i vincoli di finanza pubblica.*

Nel DUP deve essere data evidenza se il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione.

Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti possono utilizzare, anche parzialmente, la struttura di documento unico di programmazione semplificato riportata nell'esempio n. 1 dell'appendice tecnica.»

... inoltre...

b) dopo il paragrafo 8.4 è aggiunto il seguente:

«8.4.1. Il documento unico di programmazione semplificato degli enti locali con popolazione fino a 2.000 abitanti.

Ai comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito di redigere il Documento unico di programmazione semplificato (DUP) in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti.

Il DUP dovrà in ogni caso illustrare:

- a) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;
- b) la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) la politica tributaria e tariffaria;
- d) l'organizzazione dell'ente e del suo personale;
- e) il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;
- f) il rispetto delle regole di finanza pubblica.

Nel DUP deve essere data evidenza se il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione.

Anche gli enti locali con popolazione fino a 2.000 abitanti possono utilizzare, pur parzialmente, la struttura di documento unico di programmazione semplificato riportata nell'esempio n. 1 dell'appendice tecnica.»;

... omissis...

DATO ATTO che alla data del 31.12.2020, la popolazione del Comune di Pincara risulta essere pari a 1101 abitanti e che, pertanto, l'Ente ha la facoltà di avvalersi della predisposizione di un DUP super semplificato;

RITENUTO pertanto, sussistendone i presupposti, di redigere il DUP in forma super semplificata, così come da modifiche apportate al paragrafo punto 8.4 del principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011;

RILEVATO che l'approvazione del DUP da parte del Consiglio Comunale costituisce il presupposto per l'approvazione del Bilancio di previsione 2022/2024 e che lo stesso sarà presentato al Consiglio Comunale mediante comunicazione ai consiglieri, per le conseguenti deliberazioni, così come disposto dall'art. 7 del vigente Regolamento comunale di contabilità;

VISTO lo schema di Documento Unico di Programmazione 2022/2024 predisposto dal Servizio finanziario sulla base delle informazioni fornite dai vari settori comunali, in relazione alle linee programmatiche di mandato e dagli indirizzi programmatori vigenti forniti dall'Amministrazione Comunale, che contiene gli elementi minimi indicati nel principio di programmazione sopra richiamato;

DATO ATTO che lo schema di DUP verrà trasmesso all'Organo di Revisione per l'espressione del parere di competenza;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011 come integrato e modificato dal D.lgs. n. 126 del 10.08.2014;
- lo Statuto Comunale ed il vigente il Regolamento di contabilità;

ACQUISITI:

- Il parere favorevole reso dal Responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49.1 del D. Lgs. n. 267/2000 e s. m., da ultimo modificato dall'art. 3.1 lett. b) del D.L. 10.10.2012 n. 174, convertito in L. 07.12.2012 n. 213;
- Il parere favorevole reso dal Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile, comportando il presente atto riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, ai sensi dell'art. 49.1 del D. Lgs. n. 267/2000 e s. m., da ultimo modificato dall'art. 3.1 lett. b) del D. L. 10.10.2012, convertito in L. 07.12.2012 n. 213;

Con votazione unanime e favorevole, resi nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1) Di approvare, lo schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022/2024 redatto in forma super semplificata come da modifiche apportate al paragrafo 8.4 del principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.LGS. n. 118/2011, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- 2) Di prendere atto che tale documento ha rilevanza programmatica e di indirizzo dell'azione amministrativa e gestionale e pertanto di trasmettere all'Organo di Revisione lo schema di DUP per il rilascio del rispettivo parere di competenza ai sensi dell'art. 239, del D.Lgs. n. 267/2000;
- 3) Di presentare al Consiglio Comunale l'allegato Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022-2024;
- 4) Di pubblicare il DUP 2022/2024 sul sito Internet del Comune _ Amministrazione trasparente _ Sezione Bilanci.

Con separata votazione, unanime e favorevole espressa in forma palese, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma4, del D.Lgs.267/00, al fine di procedere ai necessari e conseguenti adempimenti.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis sulla proposta numero 84 del 26-07-2021 ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO	APPROVAZIONE SCHEMA DI DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - DUP SUPER SEMPLIFICATO PER IL PERIODO 2022-2024.
----------------	--

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL Sindaco
F.to Magon Stefano

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Esposito Giuseppe

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

PARERE DI REGOLARITÀ DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.Lgs. 267/2000

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - DUP SUPER SEMPLIFICATO PER IL PERIODO 2022-2024.

REG. TECNICA

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 27-07-21

Il Responsabile del servizio
F.to Esposito Giuseppe

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

PARERE DI REGOLARITÀ DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.Lgs. 267/2000

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - DUP SUPER SEMPLIFICATO PER IL PERIODO 2022-2024.

REG. CONTABILE

**IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO**
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità contabile;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 27-07-21

**Il Responsabile del servizio
F.to CASTIGLIERI RAG.
MIRELLA**

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 82 del 27-07-2021

**OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE - DUP SUPER SEMPLIFICATO PER IL
PERIODO 2022-2024.**

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto è stata pubblicata all'albo on-line del comune per la prescritta pubblicazione dal 05-08-2021 fino al 20-08-2021 con numero di registrazione 619.

COMUNE DI PINCARA li

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
F.to (nominativo indicato nel certificato di firma digitale)

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 82 del 27-07-2021

**Oggetto: APPROVAZIONE SCHEMA DI DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE - DUP SUPER SEMPLIFICATO PER IL
PERIODO 2022-2024.**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

COMUNE DI PINCARA li

IL RESPONSABILE DELL'ESECUTIVITÀ
F.to (nominativo indicato nel certificato di firma digitale)

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Copia analogica di documento informatico conforme alle vigenti regole tecniche art.23 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.

IL FUNZIONARIO INCARICATO



COMUNE DI PINCARA

Provincia di Rovigo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO	APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2022-2023-2024 - ART. 15 E 170 D. LGS. 267/2000.
---------	--

Oggi **trentuno** del mese di **luglio** dell'anno **duemilaventuno** alle ore **11:30**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato in seguito a regolare invito si è riunito il Consiglio Comunale così composto:

	Presente/Assente		Presente/Assente
Magon Stefano	Presente	Oselin Matteo	Presente
Zambonin Maria Chiara	Presente	Mangolini Maurizia	Assente
Gregghi Luciano	Assente	Fei Pierclaudio	Presente
Bellini Giustiliano	Presente	Pavanello Alessandro	Presente
Genesini Michele	Assente	Gozzo Maurizio	Presente

Presenti 7 Assenti 3

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D.Lgs. n. 267/2000 il **SEGRETARIO COMUNALE** Esposito Giuseppe.

Constatato legale il numero degli intervenuti, Magon Stefano nella sua qualità di Sindaco, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Nominati scrutatori i Signori:

Oselin Matteo

Pavanello Alessandro

Gozzo Maurizio

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- Il decreto legislativo n. 118 del 23.06.2011 ha recato disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- Il decreto legge n. 102 del 31 agosto 2013 all'articolo 9 ha disposto integrazioni e modifiche del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 prevedendo l'introduzione del Principio contabile applicato alla programmazione di bilancio, adottato e aggiornato secondo le modalità previste dall'articolo 8, comma 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 dicembre 2011;
- Detto principio contabile ha modificato in maniera sostanziale la programmazione di bilancio, che si struttura in:
 - Documento unico di programmazione (DUP);
 - Bilancio di Previsione;

VISTI:

- l'articolo 151 comma 1 del decreto legislativo n. 267/2000 (TUEL), così come novellato, che recita:

“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale”;

- l'articolo 170, comma 4, del TUEL che reca inoltre:

“Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile applicato alla programmazione di bilancio di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”;

VISTO l'articolo 170, comma 1, del TUEL che, relativamente alle competenze in ordine alla presentazione del DUP, recita:

“Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni [...]”.

PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 107 c. 6 del D.L. 18 del 17.03.2020 (c.d. Decreto Cura Italia) tale termine è stato differito al 30.09.2020;

VISTO l'articolo 170, comma 6 del TUEL, che recita:

“Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”;

DATO ATTO che, alla data del 31.12.2020 la popolazione del Comune di Pincara risulta essere pari a 1.101 abitanti e che pertanto l'Ente ha facoltà di avvalersi della predisposizione di un DUP semplificato;

PREMESSO INOLTRE che, sulla base di quanto contenuto nel citato principio contabile applicato alla programmazione di bilancio:

- il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica e operativa dell'Ente e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative;
- il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti che costituiscono il Sistema di Bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO);

VISTA la deliberazione del Consiglio comunale n. 23 del 10.06.2019, adottata ai sensi dell'articolo 46 del TUEL, con la quale sono state approvate le linee programmatiche per il periodo 2019-2024;

PRESO ATTO che con deliberazione della G.C. n. 82 del 27.07.2021, esecutiva nelle forme di legge, si è proceduto all'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2023-2024 ai sensi del d.lgs. n. 118/2011, da presentare al Consiglio Comunale per le conseguenti deliberazioni;

ATTESO che, il Documento unico di programmazione è un insieme strutturato di informazioni volto a definire gli obiettivi strategici, a durata coincidente con il mandato del sindaco, ed operativi, a durata triennale, a cui occorre, con cadenza definita dal regolamento di contabilità, evidenziare il loro grado di raggiungimento;

EVIDENZIATO che, l'attuale Amministrazione termina il suo mandato nella primavera 2024;

VISTO in tal senso l'art. 7 del Regolamento di contabilità approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 45 del 30.12.2015, esecutivo nelle forme di legge;

ACQUISITO il parere favorevole del revisore dei conti rilasciato sulla delibera di G.C. 82 del 27.07.2021, conservato agli atti, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), punto 1) e del comma 3 dell'art. 7 del Regolamento di contabilità;

ACQUISITI:

il parere favorevole reso dal Segretario comunale in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49.1 del d.lgs. n. 267/2000 e s.m., da ultimo modificato dall'art. 3.1, lett. b), del d.l. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito in l. 7 dicembre 2012, n. 213 e comma 5 dell'art. 7 del Regolamento di contabilità;

il parere favorevole reso dal Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile, comportando il presente atto riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, ai sensi dell'art. 49.1 del d.lgs. n. 267/2000 e s.m., da ultimo modificato dall'art. 3.1, lett. b), del d.l. 10 ottobre 2012, convertito in l. 7 dicembre 2012, n. 213 e comma 5 dell'art. 7 del Regolamento di contabilità;

UDITO il Sindaco che illustra l'argomento all'Ordine del Giorno;

Con voti espressi nelle forme di legge dai n. 7 (sette) Consiglieri presenti e votanti; favorevoli n. 7 (sette), astenuti n. 0 (nessuno), contrari n. 0 (nessuno), il Consiglio approva la proposta.

DELIBERA

Per quanto espresso in premessa e qui di seguito integralmente riportato:

1. di approvare il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2023-2024

- approvato con la deliberazione di Giunta comunale n. 82 del 27.07.2021, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
2. di prendere atto che tale documento ha rilevanza programmatica e di indirizzo dell'azione amministrativa e gestionale;
 3. di dare atto che la successiva "eventuale" NOTA DI AGGIORNAMENTO verrà sottoposta ad approvazione da parte del Consiglio Comunale;
 4. di dare atto che, in quanto presentati contestualmente, la NOTA DI AGGIORNAMENTO al DUP e il Bilancio di Previsione potranno essere approvati congiuntamente, o nell'ordine indicato;
 5. di dare atto che, ai sensi dell'articolo 170, comma 7 del TUEL, all'art. 8 del vigente Regolamento di Contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento Unico di Programmazione;
 6. di ottemperare all'obbligo imposto dal decreto legislativo n. 33/2013 e in particolare all'art. 23 disponendo la pubblicazione sul sito internet nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione di primo livello "Bilanci".

Con separata votazione, unanime e favorevole espressa in forma palese, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma4, del D.Lgs.267/00, al fine di procedere ai necessari e conseguenti adempimenti.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs. 267/2000 art. 49 e art.147Bis sulla proposta numero 37 del 26-07-2021 ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO	APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2022-2023-2024 - ART. 15 E 170 D. LGS. 267/2000.
----------------	---

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL Sindaco
F.to Magon Stefano

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Esposito Giuseppe

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

PARERE DI REGOLARITÀ DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.Lgs. 267/2000

**OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2022-2023-2024 - ART. 15 E 170 D.
LGS. 267/2000.**

REG. TECNICA

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 27-07-21

Il Responsabile del servizio
F.to Esposito Giuseppe

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

PARERE DI REGOLARITÀ DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.Lgs. 267/2000

**OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2022-2023-2024 - ART. 15 E 170 D.
LGS. 267/2000.**

REG. CONTABILE

**IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO**
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità contabile;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 28-07-21

**Il Responsabile del servizio
F.to CASTIGLIERI RAG.
MIRELLA**

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 37 del 31-07-2021

**OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2022-2023-2024 - ART. 15 E 170 D.
LGS. 267/2000.**

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto è stata pubblicata all'albo on-line del comune per la prescritta pubblicazione dal 05-08-2021 fino al 20-08-2021 con numero di registrazione 629.

COMUNE DI PINCARA li 05-08-2021

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
(nominativo indicato nel certificato di firma digitale)

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 37 del 31-07-2021

**Oggetto: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.) 2022-2023-2024 - ART. 15 E 170 D. LGS. 267/2000.**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

COMUNE DI PINCARA li

IL RESPONSABILE DELL'ESECUTIVITÀ
(nominativo indicato nel certificato di firma digitale)

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Copia analogica di documento informatico conforme alle vigenti regole tecniche art.23 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.

IL FUNZIONARIO INCARICATO

COMUNE DI PINCARA

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)
SEMPLIFICATO**

PERIODO: 2022 - 2023 - 2024

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Principali obiettivi delle missioni attivate

E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

H. Altri eventuali strumenti di programmazione

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

Linee programmatiche di mandato 2019-2024

“Continuando insieme Pincara per il Futuro” si ripresenta forte di un gruppo di persone che è la giusta combinazione tra l'esperienza di chi ha già avuto ruoli amministrativi e la freschezza delle idee di chi si propone per la prima volta guidati dai principi che ci hanno sempre contraddistinto: spirito di servizio, amore per il territorio senza personalismi e lontano da condizionamenti partitici. Questa squadra, oltre ad un punto di riferimento per i cittadini di Pincara, vuole continuare ad essere punto di riferimento per tutto il territorio, mai come in questi anni si è resa necessaria la collaborazione ed il dialogo con gli altri paesi per cercare opportunità per la realizzazione di più ambiziosi progetti.

Valorizzazione del territorio:

Uno dei compiti principali che l'Amministrazione deve affrontare è sicuramente la valorizzazione del territorio. Dopo diversi anni di lavoro si sta concludendo il percorso fatto insieme ad altri 32 comuni del Polesine per l'istituzione da parte della Regione dell'"Area Vasta" (programmazione strategica di sviluppo dei settori: primario, produttivo, commerciale, turistico e delle infrastrutture del territorio coinvolto). Dopo aver consolidato l'appartenenza al "distretto del commercio" ed essere in dirittura d'arrivo per la costituzione di un marchio territoriale identificativo "Terre tra Adige e Po", si guarderà con grande attenzione alle opportunità derivanti dalle nuove aree "Z.E.S." (zone ad economia speciale). Sarà nostro impegno usare questi strumenti per dare sviluppo alle attività del paese.

Promozione del territorio:

In continuità con il lavoro fatto riguardo la promozione del territorio che ci vede attraversati da importanti percorsi turistici (ciclabile Adige-Po, sistema Fissero-Tartaro-Canal Bianco, circuito pedonale Canal Bianco, percorsi religiosi), continueremo con la riqualificazione di queste aree grazie a progetti già approvati e finanziati, partecipando e promuovendo tavoli inerenti le tematiche in oggetto.

Urbanistica e lavori pubblici:

Sono state avviate le procedure per l'approvazione del secondo "Piano degli Interventi", strumento che ci darà la possibilità di riorganizzare il nostro assetto urbano e renderà esecutivo il "Piano Cimiteriale" (necessario per un eventuale ampliamento). Saranno adottate le nuove normative regionali in merito ai regolamenti edilizi e alla legge "salva suolo".

In continuità con il programma di una attenta manutenzione del patrimonio comunale, ci impegneremo a recuperare le risorse necessarie a mantenere efficienti e funzionali strade ed edifici.

Servizi:

A garanzia del mantenimento dei Servizi Sociali: Infermiera, servizio di assistenza domiciliare e Assistente Sociale è stato recentemente rinnovato l'appalto con l'aumento delle ore a quest'ultima che sarà presente 2 giorni alla settimana. E' in fase di studio la possibilità di erogare un ulteriore servizio alle persone bisognose con la distribuzione di pasti a domicilio.

Oltre alle attuali aperture al pubblico degli uffici comunali, siamo pronti ad offrire alla collettività una ulteriore possibilità di accesso ai servizi pubblici attraverso l'utilizzo di nuovi sistemi informatici, questo nell'ottica di una modernizzazione e ulteriore trasparenza della Pubblica Amministrazione. Si proporranno inoltre nuovi strumenti di interazione ai fini di promuovere una partecipazione attiva di tutta la cittadinanza.

Volontariato:

Assicureremo attenzione ed ascolto a tutti i gruppi di Volontariato presenti nel nostro territorio, volano sempre più indispensabile a tutte le attività svolte in paese. A consolidamento dei rapporti tra Amministrazione e Gruppi di Volontariato saranno sottoscritte nuove convenzioni per una maggiore condivisione dei progetti a valenza sociale. Continuerà il progetto di "Servizio Civile". Saranno prestate le dovute attenzioni alle attività del gruppo comunale di "Protezione Civile".

Ambiente:

Raggiunti con largo anticipo gli obiettivi posti dagli accordi internazionali sul risparmio energetico, emissione gas serra e produzione energia da fonti rinnovabili, proseguiamo la nostra azione a difesa dell'ambiente e del territorio con altre iniziative: efficientamento energetico edifici, installazione punti di ricarica per la mobilità

elettrica, politiche per ridurre la produzione di rifiuti da plastica monouso e l'adozione di regolamenti per il risparmio del suolo. Per l'educazione al rispetto dell'ambiente, saremo promotori di progetti che coinvolgeranno anche la nostra scuola, riproporremo le giornate ecologiche.

Scuola:

Continueremo nell'impegno rivolto alla Scuola Primaria, non solo intesa come edificio ma soprattutto come luogo di formazione e crescita dei cittadini del futuro. Saremo al fianco del personale docente a supporto dei progetti e delle iniziative didattiche. Continueremo a finanziare e sviluppare tutte le attività extrascolastiche (animazione estiva ed invernale) e organizzare il servizio di trasporto degli alunni. Implementeremo il contributo alla scuola materna-nido continuando a garantire il trasporto gratuito dei bambini.

SPORT:

L'Amministrazione Comunale continuerà a chiedere la collaborazione (attraverso convenzioni con società sportive) per la gestione degli impianti continuando l'impegno per il recupero delle aree sportive che necessitano di una riqualificazione (ex spogliato area multidisciplinare).

CULTURA:

Sull'onda del successo del "Primo festival del pianoforte storico" incrementeremo le attività musicali sia in ambito concertistico che didattico con l'obiettivo di dare continuità a quanto sino ad ora realizzato e fare di Pincara un punto di riferimento per la cultura musicale. Continueremo a sostenere le attività della biblioteca come riferimento per progetti culturali. Organizzeremo serate per sviluppare argomenti di interesse comune con la collaborazione di esperti.

POLITICHE GIOVANILI:

Continueremo a partecipare al "Comitato intercomunale per le politiche giovanili", occasione di confronto e sviluppo di nuove idee a favore dei più giovani, metteremo a disposizione gli spazi della rinnovata ludoteca per attività di aggregazione dei ragazzi del paese.

PARI OPPORTUNITA':

Garantiremo la nostra partecipazione alle iniziative sviluppate con altri comuni per le politiche inerenti le pari opportunità.

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Il fattore demografico

Il Comune è l'Ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

Aspetti statistici

Le tabelle riportano alcuni dei principali fattori che indicano le tendenze demografiche in atto. La modifica dei residenti riscontrata in anni successivi (andamento demografico), l'analisi per sesso e per età (stratificazione demografica), la variazione dei residenti (popolazione insediabile) con un'analisi delle modifiche nel tempo (andamento storico), aiutano a capire chi siamo e dove stiamo andando.

Come nel resto del Paese, si rileva un significativo invecchiamento della popolazione, evidenziato anche dai principali indicatori demografici.

La presenza di una fascia di popolazione anziana in crescita ha richiesto una revisione dei servizi sociali offerti dall'Amministrazione, per tener conto delle nuove esigenze.

Popolazione legale al censimento del 2011 n. 1.262

Popolazione residente alla fine del 2020 (*penultimo anno precedente*) n. **1.101** di cui:

maschi n. **547**

femmine n. **554**

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. **43**

in età scuola obbligo (7/16 anni) n. **50**

in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. **73**

in età adulta (30/65 anni) n. **563**

oltre 65 anni n. **372**

Nati nell'anno n. **4**

Deceduti nell'anno n. **22**

Saldo naturale: +/- **-18**

Immigrati nell'anno n. **35**

Emigrati nell'anno n. **51**

Saldo migratorio: +/- **-16**

Saldo complessivo (naturale + migratorio): +/- **-34**

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. **0** abitanti

Risultanze del territorio

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolar modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità, l'assetto e uso del territorio e lo sviluppo economico. Il Comune, per esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientra tra le funzioni fondamentali attribuite al Comune.

Pianificazione territoriale

Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce a ogni ente locale. Accanto a ciò, esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio.

Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo. Per fare ciò, l'ente si dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente.

Superficie Km² **1.779**

Risorse idriche:

laghi n. **0**

fiumi n. **1**

Strade:

autostrade Km **0,00**

strade extraurbane Km **12,87**

strade urbane Km **15,57**

strade locali Km **3,57**

itinerari ciclopedonali Km **0,00**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **Si**

Piano regolatore – PRGC – approvato **Si**

Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**

Piano Insediamenti Produttivi – PIP **No**

Altri strumenti urbanistici:

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

L'ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale.

Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perché:

- i servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- i servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività, e in parte coperti dalla comunità secondo un concetto di partecipazione sociale;
- i servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica e rappresentano in linea di massima l'insieme dei servizi indivisibili.

Queste attività possiedono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture.

L'offerta dei servizi al cittadino è condizionata da vari fattori; alcuni di origine politica, altri di contenuto finanziario, altri ancora di natura economica. Per questo l'Amministrazione valuta se il servizio richiesto dal cittadino rientra tra le proprie priorità di intervento. Da un punto di vista tecnico, invece, l'analisi privilegia la ricerca delle fonti di entrata e l'impatto della nuova spesa sugli equilibri di bilancio.

Asili nido con posti n. **0**
Scuole dell'infanzia con posti n. **0**
Scuole primarie con posti n. **28**
Scuole secondarie con posti n. **0**
Strutture residenziali per anziani n. **0**
Farmacie Comunali n. **0**
Depuratori acque reflue n. **1**
Rete acquedotto Km **29,00**
Aree verdi, parchi e giardini Kmq **2,250**
Punti luce Pubblica Illuminazione n. **520**
Rete gas Km **0,00**
Discariche rifiuti n. **0**
Mezzi operativi per gestione territorio n. **2**
Veicoli a disposizione n. **2**

Altre strutture:

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

ORGANISMI GESTIONALI PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI

Il Comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà oppure può affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti. Tra le competenze attribuite al Comune, infatti, rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società di capitali e l'affidamento di attività in convenzione.

I principali servizi sono:

- servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi; il servizio viene effettuato porta a porta nella forma della raccolta differenziata e d è affidato alla ditta Ecoambiente S.r.l. per il tramite dell'ex Consorzio RSU Rovigo, ora Consiglio di Bacino di Rovigo;
- servizio di erogazione dell'acqua potabile: servizio gestito da Acquevenete S.p.A. con sede legale in Monselice (PD);
- servizi socio assistenziali: servizio gestito in appalto a mezzo ditta specializzata;
- servizio di mensa scolastica: servizio gestito a mezzo convenzione con la Scuola Materna e Nido Integrato "San Giuseppe" di Pincara (scuola privata);
- servizio di trasporto scolastico: servizio gestito in appalto con ditta specializzata.
- servizio di gestione della viabilità e del patrimonio comunale: servizio gestito con risorse proprie e/o appalti a ditte esterne;
- gestione dei servizi cimiteriali: servizio gestito con risorse proprie e/o appalti a ditte esterne;
- servizio di accertamento e di riscossione dell'imposta comunale di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni affidato alla ditta ICA S.r.l. - Via Parma, 71 - 19125 LA SPEZIA (SP), periodo 2019-2020. Dall'esercizio finanziario 2021 viene istituito il nuovo Canone Unico Patrimoniale che ingloba imposta sulla pubblicità e pubbliche affissioni, occupazione spazi ed aree pubbliche e canone mercatale. E' olontà dell'Amministrazione affidare in concessione il servizio di accertamento e di riscossione del canone unico patrimoniale - parte pubblicità, mentre la restante parte viene gestita direttamente in economia.

I Bilanci e i rendiconti degli organismi e delle società partecipate sono disponibili nei rispettivi siti istituzionali.

In data 29.12.2020 il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 54 ha approvato il piano di razionalizzazione delle società partecipate, così come disposto dalla L. 190/2014 (legge di stabilità 2015). In tale documento, successivamente trasmesso allo Corte dei Conti, è stata ribadita l'intenzione dell'amministrazione di mantenere le partecipazioni dell'Ente, trattandosi di società indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

Enti strumentali partecipati

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2020	Anno 2019	Anno 2018
CONSIGLIO DI BACINO ROVIGO "ATO POLESINE"	www.atopolesine.it	0,38000		31-12-2043	0,00	180.072,05	180.072,05	63.875,94
CONSORZIO PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI NEL BACINO DI ROVIGO	www.consorziomaltim entorsu.it	0,41000	IN LIQUIDAZIONE - NASCE CONSIGLIO DI BACINO		0,00	20.672,00	20.672,00	210.860,00
CONSIGLIO DI BACINO RIFIUTI "ROVIGO"	www.consorziomaltim entorsu.it	0,00000	IN ATTESA DI DIVENTARE OPERATIVO.		0,00	0,00	0,00	0,00
CONSORZIO CEV - VERONA	www.consorzioccev.it	0,00000	Il Consorzio CEV è un Consorzio di diritto privato con attività esterna ai sensi dell'art.2602 del Codice Civile, a totale partecipazione pubblica, specializzato nel fornire soluzioni innovative per le attività delle Pubbliche Amministrazioni che vogliono attuare modelli di gestione improntati all'efficienza e al risparmio.		0,00	0,00	0,00	0,00

Società partecipate

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2020	Anno 2019	Anno 2018
ACQUEVENETE S.P.A.	www.acquevenete.it	0,07000	Costituita dal 01.12.2017 dalla fusione di Centro Veneto Servizi e Polesine Acque S.p.A.. Capitale Sociale 258.398.589,00. Per la gestione del servizio idrico integrato.	31-12-2038	0,00	2.561.580,00	2.561.580,00	2.561.580,00
AZIENDA SERVIZI STRUMENTALI AS2	www.as2srl.it	0,90000	Costituita dal 2015 per scissione da ASM Set. Capitale sociale 233.200,00. Per la produzione di beni e servizi strumentali.	31-12-2030	0,00	234.990,00	234.990,00	234.990,00
ATTIVA S.P.A.		0,00500	IN CORSO PROCEDURA DI FALLIMENTO - IN ATTESA DI INDICAZIONI DEL CURATORE FALLIMENTARE PER LIQUIDAZIONE QUOTE DI PARTECIPAZIONE - ART. 24 COMMA 1 T.U.S.P.		0,00	0,00	0,00	0,00

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

- Convenzione per la gestione in forma associata "Istruzione" - Servizio trasporto scolastico - Comune capo fila Fratta Polesine;
- Convenzione per la gestione raccolta rifiuti - Ecocentro - isola ecologica " con Comune di Fiesso Umbertiano;

- Convenzione per la gestione servizio di Segreteria Comunale tra i Comuni di Villanova del Ghebbo (capo convenzione), Masi, Costa di Rovigo e Pincara. Da ottobre 2020 tale convenzione è stata sciolta. Dal 09.11.2020 il Comune di Pincara si avvale di incarico a scavalco di Segretario Comunale.
- Convenzione per la gestione in forma associata dell'Ufficio Tecnico Comunale - Responsabile del Servizio con il Comune di Villamarzana;
- Convenzione per la gestione in forma associata servizio di polizia locale - comune capofila Comune di Polesella.

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2020 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*) **235.250,19**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2019 (<i>anno precedente</i>)	174.429,30
Fondo cassa al 31/12/2018 (<i>anno precedente -1</i>)	313.376,24
Fondo cassa al 31/12/2017 (<i>anno precedente -2</i>)	260.409,90

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2020	0	0,00
2019	0	0,00
2018	0	0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2020	4.863,57	1.209.518,48	0,40
2019	11.816,84	1.149.507,02	1,03
2018	13.984,78	1.102.533,24	1,27

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Nell'esercizio 2020 non vi è stato alcun provvedimento. I responsabili dei vari servizi hanno prodotto dichiarazione di insussistenza di debiti fuori bilancio.

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2020	0,00
2019	4.270,00
2018	0,00

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente non ha rilevato un disavanzo di amministrazione e pertanto il Consiglio Comunale non ha definito alcun piano di rientro.

Ripiano ulteriori disavanzi

Non sono previsti piani di rientro per disavanzi di amministrazione.

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Ogni comune fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità, erogazione di servizi. La definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi politici, mentre ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione.

Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di indirizzo seguito dalla valutazione dei risultati conseguiti.

Segretario Comunale

Con delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 21.02.2017 è stata approvata la convenzione per il servizio di segreteria comunale con i Comuni di Villanova del Ghebbo (capo convenzione) Villamarzana e Costa di Rovigo, convenzione che si è poi sciolta per l'uscita del Comune di Villamarzana. Con delibera di Consiglio Comune n. 9 del 30.04.2020 è stata approvata nuova convenzione con i Comuni di Villanova del Ghebbo (capo convenzione), Masi e Costa di Rovigo. Da ottobre 2020 la convenzione è stata sciolta. Dal 09.11.2020 il Comune di Pincara si avvale della collaborazione di Segretario Comunale con incarico a scavalco.

Centri di Responsabilità

Ai sensi dell'art. 109, comma 2 e dell'art. 50, comma 10 del D. Lgs. 267/2000 e del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite come di seguito dettagliato:

- Magon Stefano - Sindaco pro-tempore Responsabile servizi demografici;
- Ghirotto Arch. Paco - Istruttore direttivo - convenzione con Comune di Villamarzana per n. 6 ore settimanali - Responsabile servizi tecnico-manutentivi-vigilanza;
- Castiglieri rag. Mirella - Istruttore direttivo - Responsabile servizi amministrativi-finanziari-tributi-personale-servizi sociali.

Personale in servizio al 31/12/2020 (anno precedente l'esercizio in corso)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Categoria A	0	0	0
Categoria B1	1	1	0
Categoria B3	1	1	0
Categoria C	4	3	1
Categoria D1	1	1	0
Categoria D3	0	0	0
TOTALE	7	6	1

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2020: 0

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2020	7	273.862,81	26,54
2019	7	266.373,28	29,56
2018	7	277.416,60	29,28
2017	7	275.636,86	29,16
2016	8	293.292,20	31,02

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Il Comune di Pincara, nel quinquennio precedente, ha sempre certificato entro i termini di legge il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica di cui all'art. 9 della L. 243/2012.

La Legge di Bilancio 2019, n. 145 del 30.12.2018, all'art. 1 commi da 819 a 824, delinea i nuovi vincoli di finanza pubblica. In particolare l'art. 1 c. 821, stabilisce che un Ente si considera in equilibri in presenza di un risultato di competenza non negativo.

Il Comune di Pincara ha sempre rispettato tale equilibrio.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A – Entrate

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	859.632,50	819.728,63	872.021,00	869.634,00	867.133,00	0,00	- 0,273
Contributi e trasferimenti correnti	131.565,90	256.476,88	258.833,65	219.178,00	215.607,00	0,00	- 15,320
Extratributarie	158.308,62	133.312,97	199.421,00	182.945,00	182.945,00	0,00	- 8,261
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.149.507,02	1.209.518,48	1.330.275,65	1.271.757,00	1.265.685,00	0,00	- 4,398
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	28.266,42	38.547,67	29.999,92	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.177.773,44	1.248.066,15	1.360.275,57	1.271.757,00	1.265.685,00	0,00	- 6,507
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	100.472,61	194.968,06	355.000,00	135.000,00	50.000,00	0,00	- 61,971
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	76.000,00	0,00	113.132,48	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	176.472,61	194.968,06	718.132,48	135.000,00	50.000,00	0,00	- 81,201
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	478.962,00	478.962,00	478.962,00	0,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	478.962,00	478.962,00	478.962,00	0,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.354.246,05	1.443.034,21	2.557.370,05	1.885.719,00	1.794.647,00	0,00	- 26,263

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE	2019	2020	2021	2022	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	(riscossioni)	(riscossioni)	(previsioni cassa)	(previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	780.017,22	788.227,02	1.305.144,46	1.721.011,68	31,863
Contributi e trasferimenti correnti	132.962,55	262.975,93	284.848,20	249.924,57	- 12,260
Extratributarie	99.123,25	105.941,72	390.505,99	347.846,28	- 10,924
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.012.103,02	1.157.144,67	1.980.498,65	2.318.782,53	17,080
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.012.103,02	1.157.144,67	1.980.498,65	2.318.782,53	17,080
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	48.255,01	115.955,05	486.230,61	367.369,69	- 24,445
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	95.445,00	0,00	250.000,00	0,00	-100,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	143.700,01	115.955,05	736.230,61	367.369,69	- 50,101
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	478.962,00	478.962,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	478.962,00	478.962,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.155.803,03	1.273.099,72	3.195.691,26	3.165.114,22	- 0,956

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello Stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio.

Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali e, teoricamente, accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Le manovre finanziarie che si sono succedute in questi anni hanno portato ad una significativa riduzione delle risorse disponibili in capo ai Comuni a causa della progressiva riduzione dei trasferimenti da parte dello stato e dei vincoli alla spesa.

I tagli ai trasferimenti hanno messo la maggior parte dei comuni nella condizione di colmare le minori entrate non solo con tagli alla spesa ma principalmente con manovre sulle entrate proprie.

Considerato che nella legge di bilancio 2020 (L. 27 dicembre 2019, n. 160) non è previsto il blocco delle aliquote e tariffe dei tributi locali.

Considerato che, il comma 738 della Legge di Bilancio 2020, a decorrere dal 2020, abolisce l'imposta unica comunale IUC, ad eccezione della tassa sui rifiuti TARI e rimanda ai commi da 739 a 783 la disciplina della nuova Imposta Municipale Propria IMU. Del precedente assetto tributario, resta in vigore solo la TARI. La TASI viene di fatto abolita per incorporazione alla nuova IMU ponendo fine alla irragionevole sovrapposizione dei due prelievi e semplificando la vita ai comuni e ai contribuenti.

Considerato altresì che, il comma 816 della Legge di Bilancio 2020 prevede che, a decorrere dal 2021, comuni, province e città metropolitane istituiscono il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria. Il canone sostituirà alcune vigenti forme di prelievo ed in particolare:

- la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);
- il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP);
- l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni (ICPDPA);
- il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari (CIMP);
- il canone previsto dal codice della strada, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

La politica tributaria e tariffaria di questa Amministrazione è caratterizzata dal contenimento della pressione fiscale e dal mantenimento inalterato della quantità/qualità dei servizi, pertanto l'intenzione dell'Amministrazione è quella di mantenere inalterato l'attuale impianto della politica fiscale nonostante la possibilità di aumento delle aliquote di tributi e addizionali previsto dalla Legge di Bilancio 2020.

La politica tributaria e tariffaria di questa Amministrazione è pertanto la seguente:

1. non aumentare la pressione fiscale;
2. intensificazione del recupero evasione ed elusione fiscale, con particolare riguardo alle tariffe della TARI;
3. agevolazioni verso le fasce più deboli con particolare riguardo alle tariffe di fruizione dei servizi scolastici.

L'Ente ha adeguato i propri regolamenti tributari a quanto previsto dalla normativa nazionale in merito a IMU e TARI, pur evidenziando tuttavia che le frequenti modifiche legislative mal si conciliano con una corretta pianificazione finanziaria a medio- lungo termine.

L'Amministrazione ha provveduto a confermare, con il bilancio di previsione, le aliquote IMU, TARI (in attesa di approvare nuovo PEF MTR ARERA) e Addizionale Comunale all'IRPEF.

Per il canone unico patrimoniale di nuova istituzione, si provvede ad approvare apposito regolamento e a determinare le tariffe in modo da garantire invarianza di gettito.

In merito alle entrate tributarie in esame, l'Ente registra una buona capacità nell'attività di accertamento dell'evasione tributaria. Non ugualmente avviene per la capacità di riscossione che può essere definita non ottimale stante le tempistiche di azione applicate da Agenzia delle Entrate Riscossione S.p.A. Al fine di potenziare l'attività di riscossione degli accertamenti e dei ruoli esecutivi, l'Amministrazione intende, a partire dall'esercizio 2021, affidare a ditta iscritta negli appositi elenchi degli agenti della riscossione, l'attività di riscossione del contenzioso. L'affidamento avrà in prima battuta la durata di anni 3.

L'Ente contribuirà a svolgere direttamente le attività connesse alla gestione dei tributi. Ciò consentirà di mantenere adeguati livelli di efficienza del servizio.

Per il triennio 2022/2024 è prevista una continuazione dell'attività di controllo sui versamenti IMU, TASI e TARI. Per tale periodo le aliquote rimarranno inalterate nel documento programmatico.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Alla data odierna, per il triennio 2022/2024, si prevede di operare in base alle risorse reperibili tramite contributi statali e/o regionali da utilizzare per spese di investimento.

Le risorse proprie (oneri e concessioni cimiteriali) non permettono di eseguire interventi incisivi sulla programmazione urbanistica e territoriale dell'Ente, ma solo modesti interventi di manutenzione straordinaria.

Per eventuali altre spese si potrà far ricorso all'impiego dell'avanzo di amministrazione disponibile accertato nei limiti consentiti dalle norme, anche in materia di rispetto delle regole di finanza pubblica.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel bilancio di previsione è prevista la contrazione di mutuo con Cassa Depositi e Prestiti per € 250.000,00 da destinare al progetto di AMPLIAMENTO del cimitero comunale. Il mutuo avrà un piano di ammortamento di anni 30, con rate semestrali costanti al tasso applicabile all'atto della sottoscrizione del contratto.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2022

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	819.728,63	872.480,00	872.480,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	256.476,88	198.650,00	198.650,00
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	133.312,97	190.739,00	186.539,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		1.209.518,48	1.261.869,00	1.257.669,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	120.951,85	126.186,90	125.766,90
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	13.365,68	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		107.586,17	126.186,90	125.766,90
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

B – Spese

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche il Comune sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato, come gli oneri per il personale (stipendi, contributi, etc.), l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, ricambi), le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono), unitamente al rimborso di prestiti, necessitano di adeguati finanziamenti.

Tale fabbisogno è definito "spesa corrente". I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in conto gestione, le entrate extra-tributarie. Tali entrate sono definite come "entrate correnti". La norma consente il ricorso a risorse di natura straordinaria, coprendo la "spesa corrente" con "entrate per investimenti". Naturalmente, per quanto possibile, tale prassi va evitata. I comuni virtuosi utilizzano, al contrario, parte delle "entrate correnti" per finanziare le "Spese per investimento".

Pertanto la formulazione delle previsioni per ciò che concerne la spesa, saranno effettuate tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti, rispettando tutti i principi derivanti dall'applicazione della nuova contabilità (D. Lgs. 118/2011).

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali, il Comune di Pincara dovrà continuare nell'attuale politica di convenzionamento con altri enti, che permette l'espletamento dei servizi con costi compatibili con le risorse correnti a disposizione.

Come per gli anni precedenti verrà data particolare attenzione al settore scolastico, al settore sociale sempre più impegnativo vista la condizione di crisi economica da emergenza sanitaria da COVID-19 che colpisce in generale tutti i cittadini e considerata l'età anziana di una percentuale elevata degli stessi.

Nel triennio 2022/2024 verrà programmato in maniera attenta e sistematica un piano di intervento per la manutenzione ordinaria sia del territorio sia degli immobili di proprietà comunale.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Le spese di "personale" relative al triennio 2022/2024 non dovranno superare l'ammontare delle spese sostenute a tale titolo nel triennio 2011/2013 ai sensi dell'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006.

Non risultano essere presenti eccedenze di personale come disposto dall'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 nel testo modificato dall'art. 16 della Legge 12 novembre 2011 n. 183, Legge di stabilità 2012.

In merito alla programmazione triennale del fabbisogno di personale 2022/2024, la stessa dovrà essere definita secondo quanto previsto dal D.M. 17.03.2020.

Qualora per esigenze straordinarie (ovvero mobilità, cessazioni, etc.) dovesse verificarsi una "vacanza di personale" si procederà alla copertura della stessa in osservanza delle vigenti disposizioni normative in materia di personale in modo tale da garantire una continuità nei servizi erogati alla cittadinanza.

Il Comune di Pincara, con delibera di Giunta Comunale n. 21 del 23.02.2021, ha approvato il Piano Triennale di Fabbisogno di Personale (PTFP) per il triennio 2021-2023, ha proceduto all'individuazione del valore soglia ai sensi del D.M. 17.03.2020 attuativo dell'art. 32 c, 2 del D.L. 34/2019, ha provveduto alla ricognizione di eccedenze di personale con esito negativo e ha provveduto a rideterminare la dotazione organica.

Il contenuto della delibera si considera integralmente riportato in questo atto di programmazione.

Per il triennio 2022/2024 si provvederà ad assumere atto per nuova programmazione fabbisogno del personale.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

L'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 prevede che le Amministrazioni approvino il "Programma biennale sugli acquisti di beni e servizi".

Detto programma è disciplinato dal comma 6 dell'art. 21 del D. Lgs. 50/2016, il quale recita:

"Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000,00 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per l'acquisizione di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

Il Comune di Pincara, con atto di Giunta Comunale n. 24 del 23.02.2021 ha adottato il Programma Biennale degli Acquisti e dei Servizi e Forniture per il biennio 2021-2022, ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. n. 50/2016.

Il contenuto dispositivo dell'atto si considera integralmente riportato nel presente documento di programmazione, e valido sino

a nuova programmazione.

Resta inteso che nei casi di necessità ed urgenza, risultante da eventi imprevisi o imprevedibili in sede di programmazione, nonché nei casi di sopravvenute esigenze dipendenti da intervenute disposizioni di legge o regolamenti, ovvero da altri atti adottati a livello statale o regionale, debitamente motivati, potranno essere attivati ulteriori interventi contrattuali, non previsti dalla programmazione determinata con il presente provvedimento, che comunque potrà essere aggiornato in ragione di eventuali nuovi fabbisogni.

ALLEGATO II – SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PINCARA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ⁽¹⁾

TIPOLOGIA RISORSE	Disponibilità finanziaria		Importo totale
	2022	2023	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
Stanzamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge del 31 ottobre 1990, n.310 convertito in legge con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n.403	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs.50/2016	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca ma non visualizzate in programma

La Programmazione triennale delle opere pubbliche è stata approvata con delibera di Giunta Comunale n. 23 del 23.02.2021.

Quanto deliberato con l'atto di giunta sopra ciato si considera integralmente riportato nel presente atto di programmazione, e valido sino a nuova programmazione.

PROGETTAZIONI

La Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (in S.O. n. 45/L alla G.U. n. 304 del 30 dicembre 2019) all'art. 1 commi da 51 a 58, e successive modificazioni ed integrazioni, prevede un contributo agli enti locali per la spesa di progettazione definitiva ed esecutivo, relativa ad interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico, di messa in sicurezza ed efficientamento energetico delle scuole, degli edifici pubblici e del patrimonio degli enti locali, nonché per investimenti di messa in sicurezza di strade.

In virtù di ciò l'Amministrazione intende presentare domanda di contributo per progettazione, DEFINITIVA ED ESECUTIVA per i seguenti interventi:

- 1 - INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA STRADALE LOCALITA' GAMBARO (allegata scheda 11);
- 2 - INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA INCROCIO TRA LE STRADE DI VIA VARGHETTO E STRADA PROVINCIALE N. 16 (allegata scheda 12);
- 3 - INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA STRADALE COMUNALE VIA A. GHIRARDINI (allegata scheda 12).

La realizzazione dei singoli interventi troverà finanziamento in assegnazione di contributi statali, che verranno meglio definiti in sede di nota di aggiornamento al DUP di accompagnamento alla predisposizione del Bilancio di Previsione 2022-2024.

**ALLEGATO I – SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PINCARA**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ⁽¹⁾

TIPOLOGIA RISORSE	Disponibilità finanziaria			Importo totale
	2022	2023	2024	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanzamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge del 31 ottobre 1990, n.310 convertito in legge con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n.403	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs.50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

Note
(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca ma non visualizzate in programma

**ALLEGATO I – SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PINCARA**

ELENCO OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione opera	Determinazioni dell'amministraz.	Ambito di interesse dell'opera	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile anche parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'art. 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione (4)	Parte di infrastruttura di rete
		Tabella B.1	Tabella B.2		Tabella B.3	Tabella B.4	Tabella B.5										
					0,00	0,00	0,00	0,00									

Note
(1) Indica il CUP del progetto di riferimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato
(4) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi dei programmi di cui alla scheda D

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento e alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2 lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art.1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

**ALLEGATO I – SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PINCARA**

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Art. 21, comma 5 e art. 191 del D.Lgs. 50/2016

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione – CODICE NUTS	Trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art. 191	Immobili disponibili ex articolo 21 comma 5	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore stimato			
				Reg	Prov	Com						2022	2023	2024	Totale
				Tabella C.1								Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	0,00
												0,00	0,00	0,00	0,00

Note

(1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "I" ad identificare l'oggetto immobile e distinguerlo dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre

(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione

(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

Tabella C.1

1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2

1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ed altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato

**ALLEGATO I – SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PINCARA**

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO – CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
						Tabella E.1				Tabella E.2	Codice AUSA	denominazione	

Note

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

- ADN – Adeguamento normativo
- AMB – Qualità ambientale
- COP – Completamento Opera Incompiuta
- CPA – Conservazione del patrimonio
- MIS – Miglioramento e incremento di servizio
- URB – Qualità urbana
- VAB – Valorizzazione beni vincolati
- DEM – Demolizione Opera Incompiuta
- DEOP – Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico – economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico – economica: "documento finale"
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

**ALLEGATO I – SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PINCARA**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO – CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto ⁽¹⁾
-------------------------------	-----	------------------------	--------------------	---------------------	--

Note

(1) Breve descrizione dei motivi

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

In riferimento agli investimenti e ai progetti in corso di esecuzione si segnalano i seguenti non ancora ultimati:

ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

N.	Descrizione (oggetto dell'opera)	Anno di impegno fondi	Importo totale	Importo già liquidato	Importo da liquidare	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
1	PROGETTO WORK IN SPORT E' stato effettuato affidamento relativo alla redazione del progetto esecutivo, direzione lavori, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione lavori ristrutturazione spogliatoi e impianti tecnologici campo sportivo.	2020	59.500,00	0,00	59.500,00	Contributo Fondazione CARIPARO per euro 38.800,00 + avanzo di amministrazione per euro 20.700,00
2	REALIZZAZIONE MICRO ALLOGGIO GALLEGGIANTE Affidamento coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione lavori, contabilità e redazione certificato di regolare esecuzione - realizzazione micro alloggio galleggiante.	2020	70.000,00	0,00	70.000,00	euro 56.700,00 contributo PRS VENETO 2014/2020 Gal Delta Tipo Interv. 7.5.1 Infrastrutture e informazioni per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali + euro 13.300,00 avanzo di amministrazione.

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Con la Legge n. 243/2012 sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla Legge Costituzionale n. 1 del 2012.

Ad opera della Legge 12 agosto 2016, n. 164 "Modifiche alla legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 2014 del 29.08.2016 ed entrata in vigore il 13.09.2016, è stata revisionata la disciplina sugli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti Locali, sia in fase di programmazione che di rendiconto.

Da ultima, la Legge di Bilancio 2019, n. 145 del 30.12.2018, all'art. 1 c. 821, ridefinisce i nuovi vincoli di finanza pubblica e di equilibri di

bilancio.

Pertanto gli enti in questione dovranno conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali.

Il D.M. Ministero Economia e Finanze del 1 agosto 2019 ha modificato gli schemi degli equilibri sopra descritti individuando 3 saldi diversi:

- W1 Risultato di competenza;
- W2 Equilibri di bilancio;
- W3 Equilibrio complessivo;

L'obbligo è quello di conseguire un Risultato di Competenza non negativo e l'obiettivo è quello di rispettare anche l'Equilibrio di bilancio che rappresenta, considerando anche le risorse accantonate e vincolate nel bilancio di esercizio, l'effettiva capacità dell'Ente di garantire la copertura di tutti gli "impegni" assunti.

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà monitorare gli stessi nel corso della gestione ed ottemperare agli obblighi di certificazione previsti dalla normativa.

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2022 - 2023 - 2024

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		1.271.757,00 0,00	1.265.685,00 0,00	0,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		1.215.986,00 0,00 53.590,00	1.206.888,00 0,00 53.590,00	0,00 0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		49.601,00 0,00 0,00	52.627,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			6.170,00	6.170,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			6.170,00	6.170,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2022 - 2023 - 2024

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		135.000,00	50.000,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		141.170,00 0,00	56.170,00 0,00	0,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			-6.170,00	-6.170,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2022 - 2023 - 2024

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			6.170,00	6.170,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			6.170,00	6.170,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata ad un costante monitoraggio delle entrate e ad una puntuale riscossione delle stesse.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2022 - 2023 - 2024

ENTRATE	CASSA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	SPESE	CASSA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.721.011,68	869.634,00	867.133,00	0,00	<i>Titolo 1 - Spese correnti</i>	1.576.980,72	1.215.986,00	1.206.888,00	0,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	249.924,57	219.178,00	215.607,00	0,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	347.846,28	182.945,00	182.945,00	0,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	367.369,69	135.000,00	50.000,00	0,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	377.431,52	141.170,00	56.170,00	0,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale entrate finali	2.686.152,22	1.406.757,00	1.315.685,00	0,00	Totale spese finali	1.954.412,24	1.357.156,00	1.263.058,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	49.601,00	49.601,00	52.627,00	0,00
					<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	478.962,00	478.962,00	478.962,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	478.962,00	478.962,00	478.962,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	925.820,04	913.500,00	913.500,00	0,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	925.174,58	913.500,00	913.500,00	0,00
Totale titoli	4.090.934,26	2.799.219,00	2.708.147,00	0,00	Totale titoli	3.408.149,82	2.799.219,00	2.708.147,00	0,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	4.090.934,26	2.799.219,00	2.708.147,00	0,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	3.408.149,82	2.799.219,00	2.708.147,00	0,00
Fondo di cassa finale presunto	682.784,44								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

(descrivere solo le missioni attivate)

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Rendere più evidente, chiara e conosciuta l'attività amministrativa del Comune al fine di mettere a disposizione della collettività, dei fornitori, etc. tutti i mezzi necessari per avere una pronta risposta alle loro diverse esigenze. L'azione è rivolta in particolar modo alla Prevenzione, corruzione e trasparenza dell'azione amministrativa, a garantire la sicurezza della riservatezza dei dati personali posseduti e trattati e alla digitalizzazione e semplificazione dei procedimenti amministrativi.

ANNUALITA' 2022-2023-2024

MISSIONE 02 Giustizia

MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza

Le finalità perseguite attraverso la convenzione di polizia locale con il Comune di Polesella capo convenzione sono:

- svolgere attività di sorveglianza sul rispetto delle norme nazionali e locali, con compiti di prevenzione e di repressione delle violazioni;
- garantire una ordinata e civile convivenza tra i cittadini ponendosi quale organo di Polizia di prossimità;
- espletare i compiti di polizia stradale indicati nel codice della strada con le finalità di aumentare la sicurezza della circolazione stradale;
- svolgere servizi d'ordine, di vigilanza e di scorta necessari per l'espletamento di attività e compiti istituzionali dell'ente di appartenenza;
- collaborare, nei limiti e nelle forme di legge e nell'ambito delle proprie attribuzioni, con le forze di polizia dello Stato e della Protezione Civile;
- vigilare sul corretto svolgimento delle attività commerciali e organizzano lo svolgimento eventuale di quelle sulle aree pubbliche.

ANNUALITA' 2022-2023-2024

MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio

In considerazione della situazione demografica si rende necessario adoperarsi per cercare di dotare il Comune di Pincara di nuove strategie per garantire i vari servizi scolastici. L'attenzione dell'Amministrazione comunale inizia a partire dalla scuola dell'infanzia. Le spese per il settore scolastico sono consistenti sia per quanto riguarda la manutenzione degli immobili, sia per l'erogazione dei vari servizi dell'infanzia sino alla primaria.

ANNUALITA' 2022-2023-2024

MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Viene garantito il sostegno per il funzionamento del settore culturale e bibliotecario. Continua l'impegno dell'Amministrazione per la realizzazione di un prossimo "Festival del Pianoforte" evento musicale e culturale che ha riscosso enorme successo.

ANNUALITA' 2022-2023-2024

MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Le convenzioni poste in essere con le Associazioni Sportive/culturali presenti nel territorio comunale tendono a garantire la promozione delle varie attività sociali.

ANNUALITA' 2022-2023-2024

MISSIONE 07 Turismo

L'azione dell'Amministrazione è volta a valorizzare le realtà tipiche del nostro territorio, in particolare modo il turismo ciclo pedonale, e la zona denominata "Isolotto" con installazione di casetta galleggiante.

ANNUALITA' 2022-2023-2024

MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La spesa è indirizzata ad una corretta gestione dell'edilizia abitativa.

ANNUALITA' 2022-2023-2024

MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La volontà è di ridurre il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti, nonché migliorare la raccolta differenziata da parte dei cittadini.

ANNUALITA' 2022-2023-2024

MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità

L'attenzione è rivolta al miglioramento della sicurezza per la circolazione stradale, con potenziamento e miglioramento della segnaletica stradale.

ANNUALITA' 2022-2023-2024

MISSIONE 11 Soccorso civile

Organizzazione della nuova sede operativa. Intensificazione dell'impegno del gruppo nella fase di emergenza sanitaria da COVID-19 e a sostegno della campagna vaccinale.

ANNUALITA' 2022-2023-2024

MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Si predispongono la programmazione per lo svolgimento delle seguenti funzioni:

- Assistenza sociale e domiciliare
- Servizio infermieristico alla cittadinanza
- Tutela dei cittadini
- Sostegno economico alle persone indigenti

ANNUALITA' 2022-2023-2024

MISSIONE	13	<i>Tutela della salute</i>
-----------------	-----------	-----------------------------------

MISSIONE	14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>
-----------------	-----------	--

Viene garantita la collaborazione con gli organi preposti presenti sul territorio per incentivarne l'economia.

ANNUALITA' 2022-2023-2024

MISSIONE	15	<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>
-----------------	-----------	---

Viene garantito il sostegno per il funzionamento dell'ufficio provinciale del lavoro.

ANNUALITA' 2022-2023-2024

MISSIONE	16	<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>
-----------------	-----------	---

MISSIONE	17	<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>
-----------------	-----------	--

MISSIONE	18	<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>
-----------------	-----------	--

MISSIONE	19	<i>Relazioni internazionali</i>
-----------------	-----------	--

MISSIONE	20	<i>Fondi e accantonamenti</i>
-----------------	-----------	--------------------------------------

MISSIONE	50	<i>Debito pubblico</i>
-----------------	-----------	-------------------------------

MISSIONE	60	<i>Anticipazioni finanziarie</i>
-----------------	-----------	---

MISSIONE	99	<i>Servizi per conto terzi</i>
-----------------	-----------	---------------------------------------

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2022				ANNO 2023				ANNO 2024			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	488.181,00	6.170,00	0,00	494.351,00	484.928,00	6.170,00	0,00	491.098,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	73.685,00	0,00	0,00	73.685,00	73.685,00	0,00	0,00	73.685,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	102.550,00	0,00	0,00	102.550,00	102.550,00	0,00	0,00	102.550,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	6.400,00	0,00	0,00	6.400,00	6.400,00	0,00	0,00	6.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	14.600,00	0,00	0,00	14.600,00	14.600,00	0,00	0,00	14.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	100,00	0,00	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	0,00	85.000,00	0,00	85.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	166.500,00	0,00	0,00	166.500,00	160.330,00	0,00	0,00	160.330,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	80.875,00	50.000,00	0,00	130.875,00	80.875,00	50.000,00	0,00	130.875,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	2.287,00	0,00	0,00	2.287,00	2.287,00	0,00	0,00	2.287,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	195.501,00	0,00	0,00	195.501,00	195.501,00	0,00	0,00	195.501,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	750,00	0,00	0,00	750,00	750,00	0,00	0,00	750,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	100,00	0,00	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	70.086,00	0,00	0,00	70.086,00	70.086,00	0,00	0,00	70.086,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	13.371,00	0,00	49.601,00	62.972,00	13.696,00	0,00	52.627,00	66.323,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	0,00	0,00	478.962,00	478.962,00	0,00	0,00	478.962,00	478.962,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	913.500,00	913.500,00	0,00	0,00	913.500,00	913.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI	1.215.986,00	141.170,00	1.442.063,00	2.799.219,00	1.206.888,00	56.170,00	1.445.089,00	2.708.147,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2022			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	639.444,45	11.871,70	0,00	651.316,15
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	205.229,56	0,00	0,00	205.229,56
4	111.483,00	77,30	0,00	111.560,30
5	8.314,40	0,00	0,00	8.314,40
6	18.907,22	56.120,00	0,00	75.027,22
7	100,00	70.000,00	0,00	70.100,00
8	0,00	87.500,00	0,00	87.500,00
9	185.815,56	0,00	0,00	185.815,56
10	120.370,15	151.862,52	0,00	272.232,67
11	2.360,20	0,00	0,00	2.360,20
12	268.685,18	0,00	0,00	268.685,18
13	0,00	0,00	0,00	0,00
14	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00
15	1.800,00	0,00	0,00	1.800,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00
17	100,00	0,00	0,00	100,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	0,00	0,00	0,00	0,00
50	13.371,00	0,00	49.601,00	62.972,00
60	0,00	0,00	478.962,00	478.962,00
99	0,00	0,00	925.174,58	925.174,58
TOTALI	1.576.980,72	377.431,52	1.453.737,58	3.408.149,82

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni

patrimoniali

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

Si dà atto che non esistono aree di proprietà comunale da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle Leggi n. 167/1962 e n. 865/1971 e n. 457/1978.

Richiamato il Decreto Legge n. 112 del 25.06.2008, convertito con la Legge n. 133 del 06.08.2008, che all'art. 58, rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliari di regioni, comuni e altri enti locali", al comma 1 prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di governo individui, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione.

Ricordato che il successivo comma 2, che prevede che "l'inserimento degli immobili nel piano" ne determini la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne disponga espressamente la destinazione urbanistica.

Considerato che, sulla base degli atti contenuti negli archivi e le iscrizioni nell'inventario patrimoniale, l'Ufficio Tecnico Comunale ha attivato la ricognizione del patrimonio immobiliare dell'Ente non strumentale all'esercizio di attività istituzionali, suscettibile di immediata valorizzazione o alienazione.

Il Comune di Pincara, con delibera di Giunta Comunale n. 30 del 23.02.2021 ha adottato il Piano relativo alle alienazioni e valorizzazioni immobiliari. Quanto in esso disposto e le successive modificazioni, si considerano integralmente riportati nel presente documento di programmazione.

Alla luce di quanto sopra è prevista l'alienazione del magazzino comunale sito in Via Arte e Mestieri.

F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

Il G.A.P. è stato individuato con delibera di Giunta Comunale n. 126 del 29.11.2019.

Fanno parte del G.A.P.

Società partecipate

Società di capitali	Codice fiscale	Misura Partecipazione diretta
ACQUE VENETE SPA (1 novembre 2017 – fusione Polesine Acque Spa e Centro Veneto Servizi Spa)	00064780281	0,07%
AZIENDA SERVIZI STRUMENTALI – AS2 Srl	01396160291	0,09%

Enti strumentali partecipati

SOGGETTO	CLASSIFICAZIONE
Consorzio per lo smaltimento dei rifiuti solidi ed urbani nel bacino di Rovigo – in liquidazione	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO
Consiglio di Bacino Polesine	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO

L'Amministrazione con atto consiliare n. 44 del 28.11.2020, si è avvalsa della facoltà concessa ai piccoli comuni di non redigere ed approvare il Bilancio Consolidato.

G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

L'art. 2 commi da 594 a 599 della Legge 24.12.2007, n. 244 introduce alcune misure tendenti al contenimento della spesa di funzionamento delle strutture delle Pubbliche Amministrazioni fissando l'obbligo di adottare Piani Triennali finalizzati a razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali.

L'art. 2 commi da 594 a 595 individua i beni che saranno oggetto di tale razionalizzazione e precisamente:

- delle dotazioni strumentali, anche informatiche autovetture di servizio;
- beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;
- apparecchiature di telefonia mobile;

I successivi commi 596 e 597 stabiliscono rispettivamente: che a consuntivo le Amministrazioni devono trasmettere una relazione agli organi di controllo

interno ed alla sezione regionale della Corte dei Conti e che i predetti piani siano resi pubblici sul sito internet degli enti.

Infine il comma 599 stabilisce che le Amministrazioni devono comunicare al Ministero dell'Economia e Finanza i dati relativi a:

1. i beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, sui quali vantino a qualunque titolo diritti reali, distinguendoli in base al relativo titolo, determinandone la consistenza complessiva ed indicando gli eventuali proventi annualmente ritratti dalla cessione in locazione o in ogni caso dalla costituzione in relazione agli stessi di diritti a favore di terzi.
2. i beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, dei quali abbiano a qualunque titolo la disponibilità, distinguendoli in base al relativo titolo, determinandone la consistenza complessiva, nonchè quantificando gli oneri annui complessivamente sostenuti a qualunque titolo per assicurarne la disponibilità.

PIANO RAZIONALIZZAZIONE SPESE 2021/2023

(valido sino a prossima programmazione)

Dotazione strumentale:

Effettuata una preliminare ricognizione della situazione esistente con riferimento alla verifica dell' idoneità delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, si è rilevato, così come lo scorso anno, che non sussistono ridondanze e/o sprechi nell'ambito delle dotazioni strumentali di che trattasi.

Attualmente la dotazione strumentale informatica è di un p.c. ogni posto di lavoro con il relativo collegamento ad internet, una stampante e /o collegamento alla stampante fotocopiatrice di rete a servizio di tutte le aree di lavoro.

Si continuerà a privilegiare la stampa della documentazione amministrativa sul fotocopiatore.

Non è possibile eliminare postazioni informatiche in quanto quelle presenti sono le minimali.

Si procederà alla sostituzione dei pc in caso di guasto, valutando attentamente i costi/benefici relativi ad eventuale riparazione.

Al fine inoltre di ridurre i consumi di energia elettrica verificare che nei computer ci sia la possibilità dello stand-by in caso di inutilizzo dopo un certo periodo di tempo e dopo un ulteriore periodo lo spegnimento automatico.

Ricordarsi inoltre di spegnere le apparecchiature elettroniche alla fine del servizio.

La telefonia corrisponde ad un apparecchio telefonico in ogni postazione di lavoro. Ciò è da considerarsi funzionale al mantenimento degli standard minimi di efficienza degli uffici per l'espletamento dei compiti istituzionali.

Nessun apparecchio di telefonia mobile è in dotazione al personale dipendente.

La sede municipale è dotata di un unico fax, che si intende mantenere in quanto conserva la propria validità legale per la ricezione/trasmisione di ogni comunicazione dell'ente.

Riduzione consumi di carta

Usare in via principale la posta elettronica certificata e fare in modo che i vari uffici siano dotati di firma digitale per ridurre la circolazione di carta e il dispendio correlato e al fine soprattutto di rendere operante l'interattività con le pubbliche amministrazioni.

Utilizzare per stampe di routine o di controllo l'utilizzo di carta già stampata ed accantonata per lo scopo.

Per le stampe su carta nuova l'utilizzo della funzione di stampa fronte/retro e della carta riciclata.

L'utilizzo della posta elettronica in formato PDF per lo scambio di files tra uffici e con l'esterno.

Nel caso di richiesta di copie di documenti particolarmente voluminosi la fornitura dei dati su supporto informatico o tramite posta elettronica scannerizzando i documenti.

L'invio di materiale pubblicitario e/o informativo da parte di soggetti esterni solo tramite posta elettronica e non via fax.

Preferire gli abbonamenti on-line a riviste specializzate.

Verificare la possibilità del servizio fax-to-mail che permette di evitare la stampa di documenti da inviare per fax tradizionale.

L'amministrazione ha già razionalizzato l'impiego della stampante/fotocopiatrice, centralizzando la stampa della documentazione amministrativa con il fotocopiatore/stampante che ha un costo copia inferiore alle stampanti locali in uso presso gli uffici, fotocopiatore/stampante digitale a noleggio.

Ulteriori costi possono ridursi con interventi di risparmio di toner o cartucce, valutando software che possono modulare la quantità di inchiostro. Usare caratteri che impiegano meno inchiostro.

Scuotimento della cartuccia del toner quando la stampante segnala che il toner sta terminando (in questo modo si riducono anche le quantità di toner residuo da smaltire).

Attivazione dal 01.03.2018 di tutti gli atti amministrativi in forma digitale (delibera di consiglio, di giunta, determinazioni, decreti ordinanze e atti di liquidazione) per un obiettivo di riduzione del consumo di carta del 98% nel triennio.

Automezzi

L'ente possiede una autovettura in dotazione ai servizi sociali (Fiat DOBLO') e un furgone attrezzato per trasporto disabili sempre in uso ai servizi sociali (furgone FIAT Ducato).

L'autovettura è anche l'unico mezzo a disposizione degli spostamenti dei dipendenti per partecipare a corsi o per svolgere attività presso altri uffici.

Non è possibile, pertanto, ipotizzare una eventuale dismissione, ma si continuerà ad adottare tutti gli interventi possibili per economizzare sul costo carburanti. Non sarebbe nemmeno possibile servirsi, in alternativa, del servizio di trasporto pubblico, in quanto gli orari disponibili, comportando una notevole dispersione di tempo per andata/ritorno anche per servizi di breve durata, risultano economicamente sfavorevoli rispetto all'utilizzo del mezzo.

Verificare la possibilità ed opportunità di spostamenti congiunti, nel senso di raggiungere le diverse destinazioni per più scopi (ad esempio viaggi per la stessa destinazione in uno stesso giorno per partecipare a più riunioni; è ovvio che ciò dipende in molte occasioni dal caso, ma si possono presentare occasioni per cui è possibile.

Verificare inoltre la possibilità in alcuni casi, di accordi con i comuni limitrofi.

I restanti automezzi (n. 1 camion, e decespugliatore), sono la dotazione minima per garantire alcuni servizi. La restante parte del parco mezzi manutentivi sarà oggetto di eventuale alienazione in vista dell'appalto di tutti i servizi esterni.

Al fine di non aggravare i costi si ritiene comunque importante:

- Provvedere alla fornitura di carburante esclusivamente tramite convenzioni consip o acquisto sul mercato elettronico MEPA;
- divieto di utilizzo diverso da quelli previsti per l'attività istituzionale dell'ente;
- verifica dei consumi tramite l'utilizzo delle schede carburante;
- verifica delle spese di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- verifica del rispetto delle norme sulla revisione;
- precisa annotazione sull'apposito registro delle motivazioni dell'utilizzo di ciascun mezzo;
- pagamento regolare dell'assicurazione e della tassa di circolazione,

Beni Immobili: Per quanto riguarda i beni immobili si rimanda al piano delle alienazioni e valorizzazioni – per il Comune di Pincara non vi sono beni immobili da alienare.

Riduzione consumi energetici

Al fine di ridurre ulteriormente i consumi negli uffici è bene operare anche sui consumi energetici, non accendendo la luce negli uffici durante le ore del giorno che garantiscono comunque una adeguata illuminazione degli uffici.

Tenere spenta la luce nei corridoi in condizione di luminosità normale.

Spegnere la luce dei bagni dopo l'utilizzo.

Spegnere la luce negli uffici quando ci si assenta per più di cinque minuti.

Evitare, in inverno di aprire le finestre per il troppo caldo, ma accendere il riscaldamento solo in caso di effettiva necessità.

Ricordarsi inoltre di spegnere computer e tutte le altre apparecchiature alla fine della giornata di lavoro.

Utilizzo per le utenze di sole convenzioni consip a acquisto sul mercato elettronico MEPA.

H – Altri eventuali strumenti di programmazione

PROGRAMMA PER L'AFFIDAMENTO DEGLI INCARICHI DI COLLABORAZIONE STUDIO E RICERCA ANNO 2021 (valido sino a prossima programmazione).

Premesso che la legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008), per esigenze di contenimento della spesa pubblica e di razionalizzazione delle esigenze di ricorso agli incarichi esterni di collaborazione e delle relative modalità di affidamento:

- all'articolo 3, comma 55, ha disposto che *“l'affidamento da parte degli enti locali di incarichi di studio o di ricerca, ovvero di consulenza, a soggetti estranei all'amministrazione, può avvenire solo nell'ambito di un programma approvato dal consiglio ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera b), del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267”*;
- all'articolo 3, comma 56, ha demandato al regolamento di organizzazione dell'ente l'individuazione di limiti, criteri e modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione, di studio o di ricerca, ovvero di consulenze, a soggetti estranei;

Visto il decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, recante *“Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria”*, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, il quale:

- all'articolo 46, comma 2, mediante la sostituzione integrale dell'articolo 3, comma 55, della legge 24/12/2007, n. 244, ha previsto che l'affidamento degli incarichi di collaborazione da parte degli enti locali possa avvenire solo per attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal consiglio comunale;
- all'articolo 46, comma 3, mediante la sostituzione integrale dell'articolo 3, comma 56, della legge 24/12/2007, n. 244, ha demandato al bilancio di previsione dell'ente la fissazione del limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione, lasciando al regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi l'individuazione dei criteri e delle modalità per l'affidamento degli incarichi;

Atteso che la disciplina dell'affidamento degli incarichi di collaborazione da parte degli enti locali contenuta nel decreto legge n. 112/2008 (conv. in legge n. 133/2008) ha rafforzato il ruolo della programmazione consiliare, estendendo l'ambito del programma a tutte le tipologie di incarichi e non più solamente agli incarichi di studio, ricerca e consulenza;

Considerato che:

- il programma per l'affidamento degli incarichi deve dare prioritariamente conto degli obiettivi e delle finalità che si intendono raggiungere mediante il ricorso a collaborazioni esterne e della loro stretta coerenza e pertinenza con i programmi e progetti della Relazione previsionale e programmatica ovvero con altri atti di programmazione generale dell'ente;
- la previsione dell'affidamento degli incarichi di collaborazione nell'ambito dello specifico programma del consiglio comunale costituisce un ulteriore requisito di legittimità dello stesso, oltre a quelli già previsti dalla disciplina generale contenuta nell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- possono essere comunque affidati, anche se non previsti nel programma consiliare, gli incarichi previsti per attività istituzionali stabilite dalla legge, intendendosi per tali quelli connessi a prestazioni professionali per la resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge ovvero per il patrocinio o la rappresentanza in giudizio dell'ente, qualora non vi siano strutture od uffici a ciò deputati;

Considerato che, nell'esercizio 2021, non è prevista alcuna spesa a titolo di incarichi di studio e consulenza;

Si ritiene quindi necessario, in questa sede dare atto che il programma per l'affidamento degli incarichi di collaborazione relativo all'anno 2021 è negativo.

dando atto che lo stesso è coerente con le previsioni di spesa iscritte nei documenti contabili dell'ente.

PROGRAMMA PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA PER L'ANNO 2021

(valido sino a nuova programmazione)

Il presente programma, in coerenza con i documenti di programmazione, è redatto per settori evidenziando, sia pure in modo indicativo, il ricorso ad incarichi di collaborazione autonoma nell'anno 2021, fermo restando il limite massimo di spesa, fissato nella deliberazione di approvazione.

1. Incarichi di collaborazione autonoma previsti dal programma.

Preso atto che l'intento del legislatore è quello di ricomprendere nel programma approvato dal Consiglio ogni tipo di collaborazione autonoma, non riferita ad attività istituzionali previste dalla legge ovvero all'appalto di lavori o di beni o di servizi di cui al D.Lgs. n. 50/2016, ma comunque ricomprese nell'ambito delle competenze proprie dell'Ente, si illustra per ogni settore le tipologie di incarico che possono essere affidate.

SETTORE: AMMINISTRAZIONE GENERALE
<i>Nessun incarico da conferire</i>
SETTORE TECNICO
<i>Nessun incarico da conferire</i>
ALTRI SETTORI
<i>Nessun incarico da conferire</i>

2. Incarichi esclusi.

Sono esclusi dal presente programma e dal limite di spesa stabilito, gli incarichi conferiti per attività istituzionali stabilite dalla legge e quelli relativi a materie, come l'appalto di lavori o di beni o di servizi, di cui al D.Lgs. n. 50/2016, in quanto già autonomamente disciplinati. A titolo esemplificativo e non esaustivo, vengono indicate alcune tipologie di detti incarichi esclusi:

- a. Incarichi conferiti per gli organi di revisione economico-finanziaria (art. 234 del D.Lgs. n. 267/2000).*
- b. Incarichi conferiti per il nucleo di valutazione (art. 147 del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 14 del D.Lgs. n. 150/2009).*
- c. Incarichi conferiti ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016, compresi quelli conferiti a società di professionisti.*
- d. Incarichi conferiti ai sensi dell'art. 9 della legge 150/2000 (Uffici stampa della pubblica amministrazione).*
- e. Incarichi conferiti per la rappresentanza in giudizio ed il patrocinio dell'amministrazione.*
- f. Incarichi conferiti ai sensi del D.Lgs n. 81/2008 (Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro).*
- g. Incarichi conferiti per membri di commissioni previste per legge.*
- h. Incarichi per la formazione del personale.*

CONSIDERAZIONI FINALI

Il presente documento è redatto conformemente al D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. e al Decreto Ministeriale del 18 maggio 2018 emanato in attuazione all'art. 1 comma 887 della Legge 27.12.2017, n. 205 che prevede la redazione di un D.U.P. Semplificato per i Comuni di popolazione inferiore a 5.000 abitanti, ulteriormente semplificato per i Comuni di popolazione inferiore a 2.000 abitanti, i quali possono utilizzare, pur parzialmente, la struttura di documento unico di programmazione semplificato di cui all'appendice tecnica n. 1 del citato decreto.

Il presente D.U.P. super semplificato ha un periodo di valenza di tre anni decorrenti dal 1° gennaio 2024 e fino al 31 dicembre 2024. Si da atto, in questa sede, che il mandato elettorale viene a scadere entro il mese di maggio 2024.

Il documento, nei suoi aspetti programmatici e gestionali, è redatto conformemente agli indirizzi programmatici dell'attuale amministrazione, da considerarsi prettamente indicativi di un'attività che sarà attuata quasi completamente durante il prossimo mandato amministrativo.

Pincara, 26.07.2021

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Castiglieri Mirella

Il Rappresentante Legale
Magon Stefano